



ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO



CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ROMA, 26.11.2012 - A CURA DI: D'OREFICE M. & GRACIOTTI R.

LINEE GUIDA AL RILEVAMENTO DELLA CARTA GEOMORFOLOGICA D'ITALIA ALLA SCALA 1:50.000

CONTENUTI

A cura di: Maurizio D'Orefice & Roberto Graciotti
ISPRA - Dipartimento difesa del suolo - Servizio Geologico d'Italia
Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma
e-mail: maurizio.dorefice@isprambiente.it
roberto.graciotti@isprambiente.it



Con l'approvazione della Legge di Difesa del Suolo (L.183/89) e con l'avvio del Progetto CARG, la cartografia geomorfologica assume per il nostro Paese una particolare importanza per la sua rilevante utilità scientifica e soprattutto applicativa.

Allo scopo di definire criteri di rilevamento unitari su scala nazionale, tra il 1990 ed il 1994 è stato istituito presso il SGN un apposito **Gruppo di lavoro per la cartografia geomorfologica.**

Il Gruppo di lavoro era costituito da docenti universitari afferenti al G.N.G.F.G. del CNR e da alcuni ricercatori del SGN.



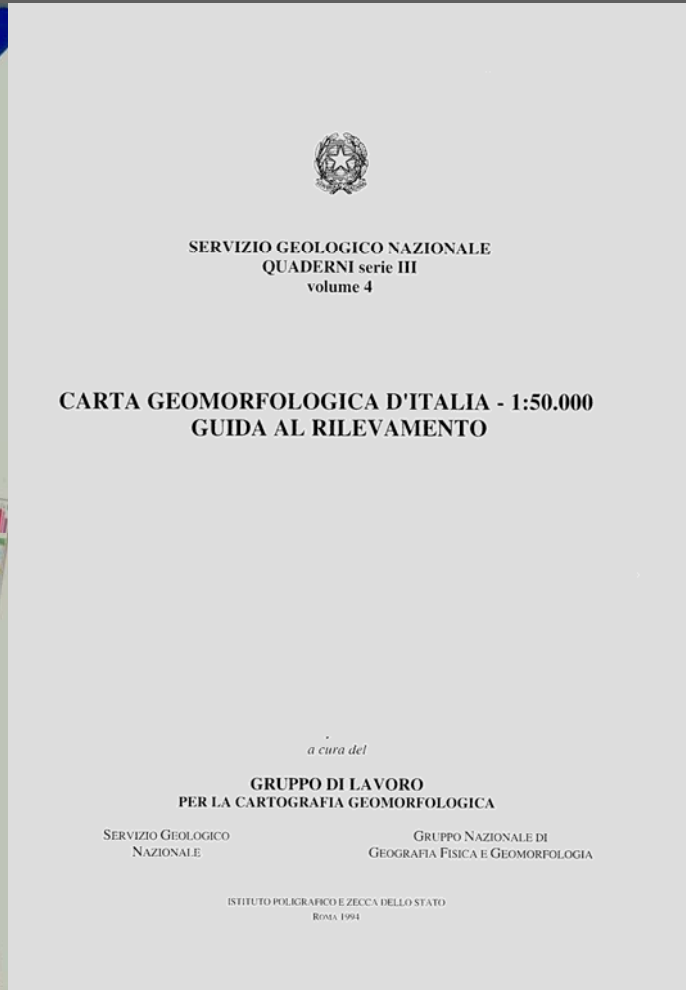
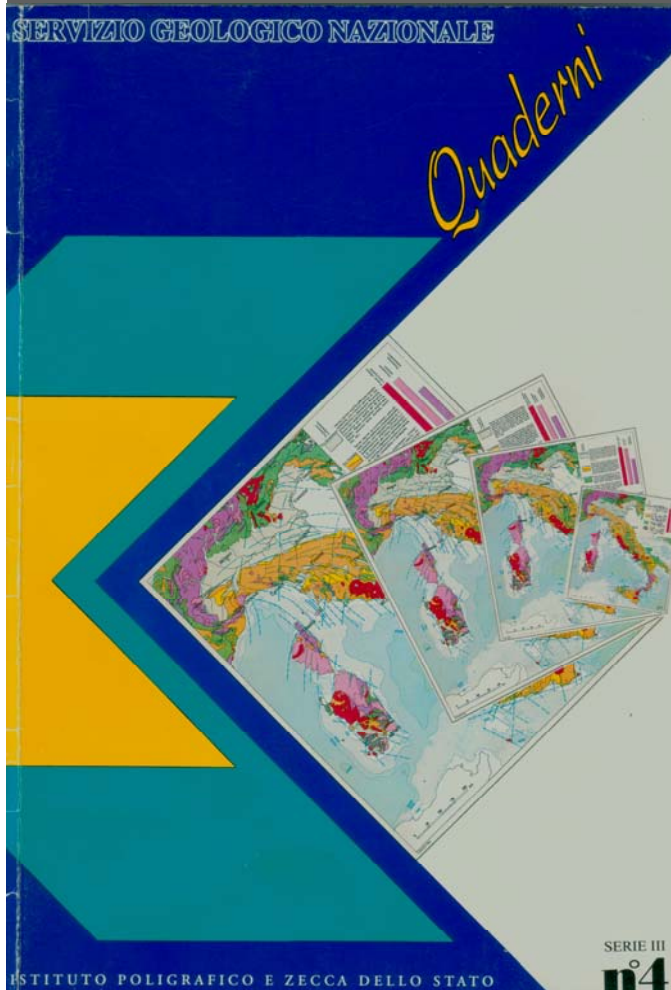


ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO

Il Quaderno 4, ser. III del SGN



CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ROMA, 26.11.2012 - A CURA DI: D'OREFICE M. & GRACIOTTI R.



I risultati del lavoro svolto sono stati pubblicati nel 1994 sul **Quaderno 4**, ser. III del SGN. Questo volume costituisce la base di partenza per la realizzazione di carte geomorfologiche ufficiali alla scala **1:50.000**.

http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Pubblicazioni/Periodici_tecnici/I_Quaderni,_serie_III,_del_SGI/Documenti/quaderni_1994_04.html



ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO

Il Quaderno 4, ser. III del SGN



CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ROMA, 26.11.2012 - A CURA DI: D'OREFICE M. & GRACIOTTI R.



Successivamente nel 2007 è stata pubblicata la Guida alla rappresentazione cartografica, in cui sono indicati gli indirizzi e gli standard necessari per la stampa della Carta Geomorfológica d'Italia alla scala 1:50.000.

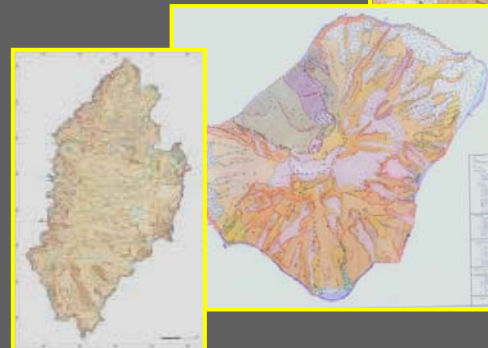
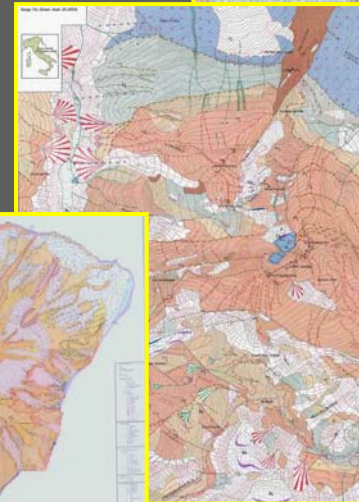
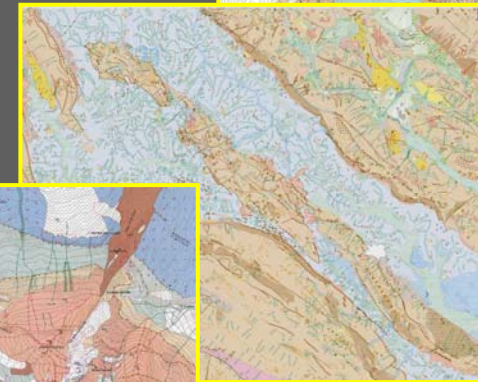
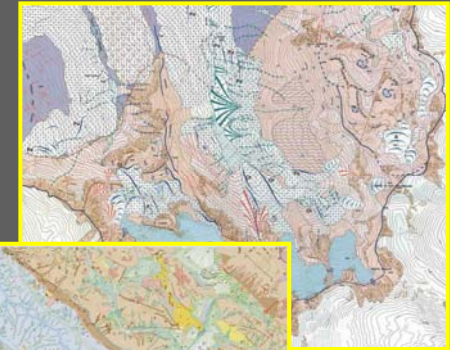
http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Pubblicazioni/Periodici_tecnici/I_Quaderni,_serie_III,_del_SGI/Documenti/quaderni_2007_10.html



Sia durante la redazione delle Linee Guida sia successivamente sono stati realizzati, da parte del Servizio Geologico, una serie di **saggi cartografici** (a varie scale) in aree *test*, volti essenzialmente a sperimentare e a valutare l'applicabilità della legenda geomorfologica.

In particolare le aree prese in considerazione sono:

- ❖ Vedretta de' Piazzi (Alta Valtellina)
- ❖ Foglio Tagliacozzo (Appennino Centrale)
- ❖ Gran Sasso d'Italia
- ❖ Isola di Stromboli
- ❖ Arcipelago Toscano

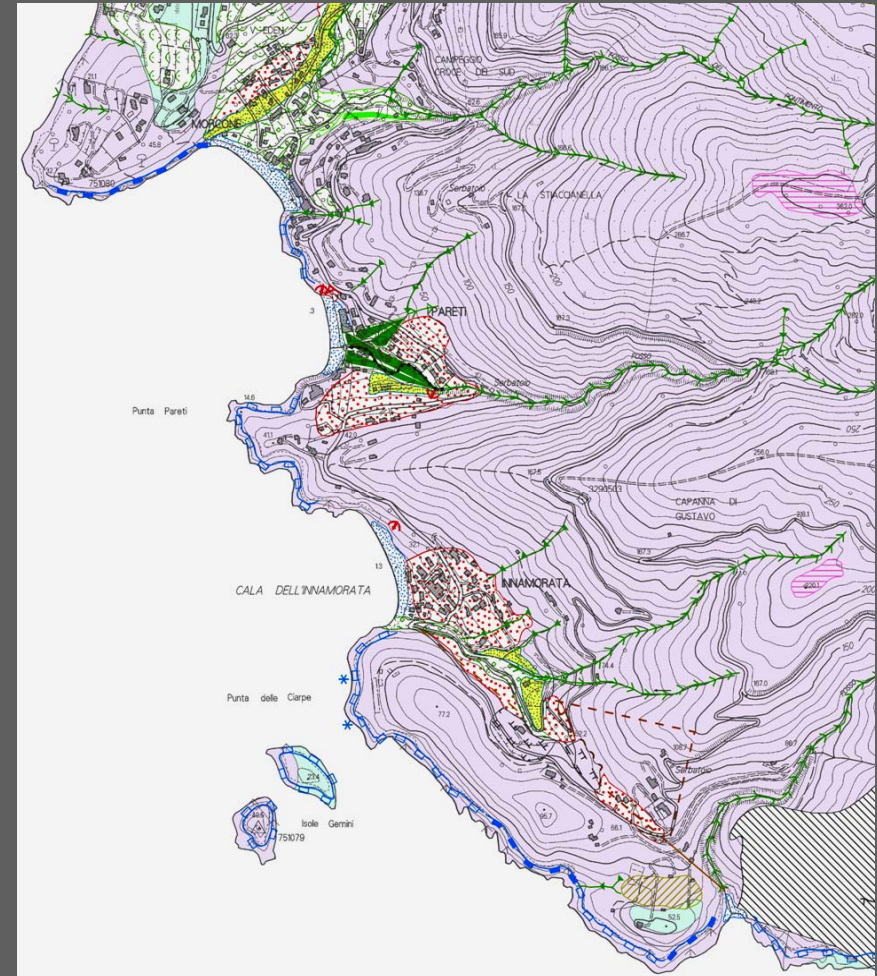


Principali contenuti della carta:

- **Dati topografici** (base topografica I.G.M.I.).
- **Dati idrografici** (reticolo idrografico I.G.M.I., dati aggiuntivi riguardanti le sorgenti, zone endoreiche, elementi idrografici e meteo-marini).
- **Dati morfometrici** (altezza delle scarpate di varia natura, pendenza dei conoidi, ecc.).
- **Dati litologici** (classi litologiche fondamentali del substrato, depositi superficiali).
- **Dati tettonici** (faglie, fratture, lineamenti tettonici di rilevanza geomorfologica).
- **Dati morfogenetici** (forme originate da i vari processi morfogenetici).
- **Dati morfocronologici** (età delle forme).
- **Dati morfoevolutivi** (stato di attività delle forme).

Dati topografici

Sono costituiti dalla base topografica I.G.M.I., la quale deve essere leggibile e non soffocata da segnature specifiche della carta geomorfologica.















Dati idrografici

La base idrografica è costituita dal disegno in celeste del reticolo idrografico della cartografia I.G.M.I.

Questa base è integrata da segni aggiuntivi in celeste, riguardanti le zone endoreiche, le sorgenti, alcuni elementi idrografici e meteo-marini, ecc., che consentano di delineare un quadro completo dell'assetto idrografico.

2.2. - IDROGRAFIA ED ELEMENTI METEO-MARINI (celeste)










Stabulo 57

	A	B	C	
IM1				Zona endoreica
IM2				Limite di probabile esondazione (ove determinabile)
IM3				Sorgente perenne
IM4				Sorgente temporanea
IM5				Sorgente minerale
IM6				Sorgente termominerale
IM7				Sorgente o risorgiva di origine carsica
IM8				Vento dominante
IM9				Deriva litorale
IM10				Correnti di fondo
IM11				Ghiacciaio
IM12				Nevaio permanente

Dati morfometrici

L'assetto morfometrico si ricava direttamente dall'analisi delle isoipse.

Comunque, per alcune forme sono previste distinzioni basate su criteri morfometrici (ad esempio scarpate di altezza diversa o conoidi con pendenze caratterizzanti).

	Orlo di scarpata di erosione fluviale		Conoide alluvionale:
	a) altezza inferiore a 5 metri		a) pendenza inferiore al 2%
	b) altezza fra 5 e 10 metri		b) pendenza fra il 2% e il 10 %
	c) altezza superiore a 10 metri		c) pendenza superiore al 10 %
	Orlo di scarpata di denudazione		



Dati morfometrici

Le informazioni morfometriche relative alla distribuzione **altimetrica** e **clinometrica**, alle **esposizioni dei versanti**, alle **caratteristiche del reticolo idrografico**, alla **geometria delle spiagge sommerse**, alle **dimensioni dei morfotipi cartografati**, sono riportate nelle Note illustrative ed in schemi sintetici a margine del foglio geomorfologico.

Estensione delle principali zone altitudinali ricadenti nell'ambito del Foglio «Belluno»

INTERVALLI ALTITUDINALI METRI s.l.m.m.	AREA IN PERCENTUALE
INFERIORI AI 500 m	49,3%
DA 501 A 1000	34,6%
DA 1001 A 1500	12,7%
DA 1501 A 2186	3,4%
TOTALE: . . . 100%	

Denominazione del bacino	Lunghezza tratto Km	q. max- q. min m	Pendenza media ‰	Area dell'intero bacino Km ²
F. Piave (da P. nelle Alpi a Lentiai)	34,200	398- <u>239</u> 159	4,6‰	3.899 (fino a Nervesa)
T. Ardo (da C. Mariano a Belluno)	9,7	680- <u>333</u> 347	35,70‰	40,2
T. Cordevole (da Sass della Volta -La Stanga, al Piave)	17,3	412- <u>278</u> 134	7,7‰	866,8
T. Cicogna (dalla sorgente al Piave)	13,0	1017- <u>320</u> 697	60,0‰	59,8
T. Limana (dalla sorgente al Piave)	11,8	1163- <u>295</u> 868	60,2‰	27,4
T. Ardo di Triachiana (dalla sorgente al Piave)	14,7	1175- <u>291</u> 884	54,5‰	35,9
T. Terche (dalla sorgente al Piave)	9,4	910- <u>269</u> 641	68,1‰	45,5
T. Rimonta (dalla sorgente al Piave)	14,6	1526- <u>249</u> 1277	87,4‰	41,3

Caratteristiche morfometriche dei principali corsi
d'acqua ricadenti nel Foglio "Belluno"